

**RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE* ANNO 2011
DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
(art. 10, comma 1, lettera *b*, d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150)**

STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

1. Presentazione	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni.....	4
2.1. Il contesto esterno di riferimento.....	4
2.2. L'ANSV.....	5
2.3. I risultati raggiunti.....	6
2.4. Le criticità e le opportunità.....	6
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	8
3.1. Albero della <i>performance</i>	8
3.2. Obiettivi strategici.....	8
3.3. Obiettivi e piani operativi	10
3.4. Obiettivi individuali	13
4. Risorse, efficienza ed economicità	14
5. Pari opportunità e bilancio di genere	15
6. Il processo di redazione della Relazione sulla <i>performance</i>	16
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	16
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della <i>performance</i>	16
Allegati	17

SEZIONE 1 PRESENTAZIONE

La “Relazione sulla *performance*” (di seguito “Relazione”), prevista dall’art. 10, comma 1, lettera *b*, del d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, costituisce lo strumento mediante il quale vengono illustrati i risultati ottenuti dall’Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) nel corso del 2011. In particolare, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e gli eventuali scostamenti dagli stessi.

Al riguardo, pare opportuno precisare che molte informazioni fornite nella presente Relazione sono già contenute nel Rapporto che l’ANSV, per legge, ogni anno, è tenuta a trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il successivo inoltro al Parlamento, per cui, per una illustrazione maggiormente di dettaglio dell’attività svolta dall’ANSV nell’anno di riferimento, si rimanda al “Rapporto informativo sull’attività svolta dall’ANSV e sulla sicurezza dell’aviazione civile in Italia - Anno 2011” pubblicato nel sito web istituzionale (www.ansv.it).

Anche nel 2011 - nonostante le crescenti difficoltà correlate alla forte situazione di sott’organico ed alle limitate risorse economiche disponibili - l’ANSV ha assolto con professionalità e continuità i propri compiti di istituto, facendosi pure parte attiva nel coordinare apprezzate iniziative di rilevanza internazionale finalizzate ad assicurare una più efficace azione di prevenzione nel campo dell’aviazione civile.

Degli obiettivi programmati per l’anno 2011 soltanto uno non è stato pienamente raggiunto: quello inerente al numero delle inchieste di sicurezza da completare relative ad eventi di data successiva al 31.12.2005. Tale obiettivo è stato infatti conseguito per l’80%, mentre gli altri obiettivi sono stati totalmente raggiunti, ancorché non sempre agevolmente per la forte criticità di risorse di cui soffre l’ANSV.

Nella predisposizione della Relazione si è cercato, per quanto possibile, di adeguarsi alle linee guida in materia emanate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche) con la delibera n. 5/2012. Va tuttavia richiamata l’attenzione sul fatto che le linee guida e le indicazioni emanate dalla CIVIT sono spesso di difficile adattabilità, anche in termini di linguaggio utilizzato, ad enti, come appunto l’ANSV, di ridotte dimensioni, che non hanno la possibilità di destinare le limitate risorse umane disponibili alla compilazione di complessi documenti non strettamente correlati all’assolvimento dei prioritari compiti di istituto.

Il Presidente
(Prof. Bruno Franchi)

SEZIONE 2

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento.

Come precisato nel “Piano della *performance*”, il principale comparto di riferimento dell’azione dell’ANSV è quello aeronautico, che si è caratterizzato, anche nel 2011, per i due seguenti aspetti:

- l’elevata complessità sotto il profilo organizzativo ed operativo;
- l’elevato livello tecnologico, in costante e rapida evoluzione.

Nel 2011, dei tre comparti di interesse (aviazione commerciale, lavoro aereo ed aviazione turistico-sportiva), due, in particolare (lavoro aereo ed aviazione turistico-sportiva), hanno continuato a caratterizzarsi per un significativo livello di criticità sotto il profilo della sicurezza del volo, che ha particolarmente impegnato l’ANSV.

Nell’interagire con il comparto aeronautico, l’ANSV si è interfacciata con molteplici soggetti, al fine di assicurare una più efficace azione di prevenzione. Tra tali soggetti si segnalano, in particolare, i seguenti: EASA (European Aviation Safety Agency), ENCASIA (Rete europea delle autorità investigative per la sicurezza dell’aviazione civile), autorità investigative per la sicurezza dell’aviazione civile di altri Stati, autorità nazionali dell’aviazione civile, fornitori dei servizi della navigazione aerea, costruttori di aeromobili e della relativa componentistica, imprese di trasporto aereo e di lavoro aereo, gestori aeroportuali, associazioni dilettantistiche di volo, persone fisiche proprietarie o esercenti di aeromobili.

Nel caso di incidenti aerei di particolare gravità, l’ANSV si è interfacciata anche con l’autorità giudiziaria, al fine di assicurare il necessario coordinamento tra l’inchiesta di sicurezza e quella di competenza di quest’ultima.

Nel 2011 l’ANSV è stata coinvolta nella prima applicazione del regolamento UE n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle inchieste e la prevenzione di incidenti e inconvenienti nel settore dell’aviazione civile, che ha abrogato la direttiva 94/56/CE e tacitamente quelle norme dell’ordinamento interno non più in linea con quelle del medesimo regolamento UE. Quest’ultimo ha introdotto significative novità in materia di inchieste di sicurezza, che hanno portato anche alla revisione di alcune procedure adottate dall’ANSV; va inoltre segnalato che alcune novità introdotte dal citato regolamento hanno “burocratizzato” maggiormente lo svolgimento dell’attività investigativa, con conseguenti aggravii sotto il profilo operativo, difficili da fronteggiare con le risorse limitate a disposizione dell’ANSV.

Nel 2011 l'ANSV ha dovuto anche rivedere il proprio modello organizzativo, al fine di tener conto degli esiti del processo di riordino dell'ente completatosi con l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 189.

Le iniziative normative finalizzate al contenimento della spesa pubblica hanno fatto sentire i propri effetti anche sul regolare svolgimento dell'attività investigativa. In particolare, l'impossibilità derivante dalle vigenti disposizioni di legge di completare l'organico del personale e di assicurare il necessario *turnover* soprattutto dei tecnici investigatori ha reso particolarmente difficile l'assolvimento dei delicati compiti di istituto e quindi il conseguimento degli obiettivi programmati che, in futuro, permanendo la situazione attuale, dovranno probabilmente essere ridimensionati.

Per quanto concerne i profili finanziari, ci si limita a riportare quanto recentemente segnalato dalla Corte dei conti¹, la quale ha evidenziato che la progressiva sensibile riduzione degli stanziamenti ordinari di bilancio da parte dello Stato a favore dell'ANSV opera in controtendenza rispetto ad un contesto di sempre maggiore sviluppo dei trasporti aerei, che imporrebbe invece incisivi investimenti da parte degli Stati a salvaguardia della sicurezza del volo.

2.2. L'ANSV.

Il personale in servizio al 31.12.2011 ammontava complessivamente a 24 unità, su un totale complessivo di 39 unità previsto dalla dotazione organica. Di queste 24 unità di personale (che allo stato attuale non comprendono dirigenti), 9 sono tecnici investigatori (su un totale di 12 previsti dalla dotazione organica). Cinque di questi tecnici investigatori, se non interverranno provvedimenti legislativi a favore dell'ANSV, lasceranno il servizio entro il 2014 per il raggiungimento dei limiti di età. La situazione si presenta dunque fortemente critica e preoccupante.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, va segnalato che nel 2011 il totale dei trasferimenti dallo Stato si è attestato a 2.620.470 euro (di cui 2.295.902 euro per spese obbligatorie e 324.568 euro per spese di funzionamento), rispetto ai 5.164.568 euro del 2001.

Le proiezioni finanziarie allegate al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2012 evidenziano la gravità della situazione finanziaria in conseguenza dell'assottigliarsi progressivo del contributo dello Stato. Il sostentamento dell'ANSV è assicurato solo grazie alla riserva rappresentata dall'avanzo finanziario, accumulato negli esercizi precedenti per effetto del pesante sott'organico, che, ovviamente, è una risorsa sempre più limitata. Si pensi che nel 2011 è

¹ Corte dei conti, *Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ANSV per l'esercizio 2010*, determinazione n. 46/2012 del 4 maggio 2012.

stato necessario ricorrere ad un prelievo di oltre 1,2 milioni di euro dal suddetto avanzo finanziario per conseguire il pareggio di bilancio.

In particolare, pur avendo l'ANSV contenuto il più possibile le proprie spese, come attestato anche dagli organi di controllo, si sta rischiando di compromettere il regolare svolgimento dell'attività investigativa ed il necessario aggiornamento tecnologico dei laboratori di cui l'ANSV si è dotata.

Al fine di evitare penalizzazioni all'assolvimento dei compiti di istituto ed assicurare il pieno rispetto del dettato internazionale e comunitario in materia di inchieste di sicurezza diventa quindi improcrastinabile un intervento del legislatore nazionale, che favorisca il rapido completamento degli organici dell'ANSV, l'avvicendamento del personale cessato dal servizio e l'adeguamento delle risorse finanziarie.

2.3. I risultati raggiunti.

Nel 2011, l'ANSV ha ricevuto complessivamente 2361 segnalazioni di eventi afferenti la sicurezza del volo, di cui 33 segnalazioni riguardanti eventi occorsi all'estero. A fronte delle citate 2361 segnalazioni, l'ANSV ha aperto 83 inchieste di sicurezza per incidenti/inconvenienti gravi ed ha accreditato propri investigatori nelle 33 inchieste avviate da enti investigativi stranieri per incidenti/inconvenienti gravi occorsi all'estero ad aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o eserciti da operatori aerei italiani. Nello stesso anno l'ANSV ha anche mantenuto pressoché quotidianamente rapporti di collaborazione internazionale, in particolare con le omologhe autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile. Essa ha inoltre partecipato a consessi ed eventi internazionali di interesse per la sicurezza del volo, svolgendo in tali sedi anche un'apprezzata attività propositiva per migliorare l'attività di prevenzione.

Le inchieste completate nell'anno di riferimento sono state complessivamente 34 (a fronte delle 35 complessivamente programmate), mentre le raccomandazioni di sicurezza emanate a fini di prevenzione sono state 20.

Il livello di capacità operativa raggiunto dai laboratori dell'ANSV ha permesso a quest'ultima di effettuare, nel 2011, in autonomia, nei propri laboratori, non soltanto le operazioni di estrazione/analisi dati CVR/FDR² strumentali alle proprie esigenze investigative, ma anche di fornire un supporto tecnico alle autorità investigative straniere che lo abbiano chiesto.

2.4. Le criticità e le opportunità.

Soltanto uno degli obiettivi programmati nel 2011 non è stato pienamente raggiunto: quello inerente al numero delle inchieste di sicurezza da completare relative ad eventi di data successiva al

² CVR: Cockpit Voice Recorder, registratore delle comunicazioni, delle voci e dei rumori in cabina di pilotaggio. FDR: Flight Data Recorder, registratore dei parametri di volo.

31.12.2005. Tale obiettivo è stato infatti conseguito per l'80%, mentre gli altri obiettivi sono stati completamente raggiunti, ancorché non sempre agevolmente per la forte criticità di risorse di cui soffre l'ANSV.

SEZIONE 3

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Albero della *performance*.

MANDATO ISTITUZIONALE		
Svolgimento delle inchieste di sicurezza. Attività di studio e di indagine a fini di prevenzione.		
MISSIONE		
Tutela della pubblica incolumità, attraverso lo svolgimento di una efficace azione di prevenzione in campo aeronautico, nei limiti del mandato assegnato.		
INTERPRETAZIONE DEL MANDATO		
Mettere a disposizione della collettività (<i>in primis</i> di quella aeronautica) i risultati della propria attività, al fine di migliorare la sicurezza del volo.		
AREA STRATEGICA 1	AREA STRATEGICA 2	AREA STRATEGICA 3
Inchieste di competenza ANSV.	Inchieste svolte da altri Stati.	Attività di studio e di indagine.

Nel corso del 2011 l'ANSV ha assolto al proprio mandato istituzionale, svolgendo pienamente la propria missione malgrado le criticità già citate.

I risultati dell'attività svolta sono stati puntualmente messi a disposizione della collettività (*in primis* di quella aeronautica) attraverso la pubblicazione degli stessi nel sito web istituzionale, contribuendo così al miglioramento della sicurezza del volo.

Come risulta da quanto rappresentato al paragrafo 2.3., è stata assicurata la copertura delle aree strategiche 1 e 2, mentre la carenza di risorse umane non ha consentito di sviluppare più estesamente, come sperato, l'attività di studio e di indagine a fini di prevenzione.

3.2. Obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici descrivono il traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. Gli obiettivi di carattere strategico fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e presentano un elevato grado di rilevanza. In sostanza, la definizione degli obiettivi strategici ha lo scopo di tradurre l'identità (Mandato e Missione) dell'ente in obiettivi.

Ciò premesso, gli obiettivi strategici per l'ANSV da conseguire alla fine del triennio di riferimento (2011-2013) del "Piano della *performance*" erano stati così definiti.

AREA STRATEGICA 1: inchieste di competenza ANSV.

Obiettivo strategico: malgrado le criticità di organico e finanziarie, continuare ad assicurare il regolare svolgimento delle inchieste di sicurezza di competenza, riducendone il più possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, i tempi di completamento, laddove soprattutto si tratti di inchieste che non presentino particolari complessità.

Nel 2011 l'ANSV ha continuato ad assicurare, sia pure tra crescenti difficoltà di organico e finanziarie, lo svolgimento delle inchieste in questione, ancorché proprio la limitata disponibilità delle risorse umane in organico non abbia consentito di contenere entro il termine ordinario di 12 mesi i tempi di completamento delle inchieste di sicurezza, se non in un circoscritto numero di casi.

AREA STRATEGICA 2: inchieste svolte da altri Stati.

Obiettivo strategico: malgrado le criticità di organico e finanziarie, continuare ad assicurare la partecipazione di personale qualificato dell'ANSV alle inchieste di sicurezza svolte da altri Stati, nei limiti consentiti dall'ordinamento internazionale e comunitario in materia, a garanzia di una obiettiva attività di prevenzione e del rispetto dei principi di reciprocità cui si ispirano i rapporti internazionali.

Nel 2011 l'ANSV ha garantito la propria presenza nelle inchieste di sicurezza svolte da altri Stati dove risultavano coinvolti a vario titolo interessi nazionali. In particolare, l'ANSV ha accreditato propri investigatori nelle 33 inchieste avviate da enti investigativi stranieri per incidenti/inconvenienti gravi occorsi all'estero ad aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o eserciti da operatori aerei italiani. Tra gli eventi più significativi seguiti all'estero dall'ANSV con propri rappresentanti si segnalano, in particolare, i seguenti: incidenti occorsi, rispettivamente a Doha (Qatar) il 2 maggio 2011 e al largo di Macaè (Brasile) il 17 giugno 2011, agli elicotteri tipo AW139 marche A7-GHA e PR-SEK; inconveniente grave occorso in Ungheria il 17 giugno 2011 al velivolo ATR 42-500 marche YR-ATG.

AREA STRATEGICA 3: attività di studio e di indagine.

Obiettivo strategico: malgrado le criticità di organico e finanziarie, sviluppare l'approfondimento di particolari tematiche di interesse per la sicurezza del volo, non necessariamente correlate a specifiche inchieste di sicurezza ed eventualmente suggerite dall'analisi delle segnalazioni volontarie.

La carenza di risorse umane in organico e la contestuale necessità di dare la priorità allo svolgimento delle inchieste di sicurezza non hanno consentito di sviluppare estesamente, come sperato, l'attività di studio e di indagine a fini di prevenzione.

3.3. Obiettivi e piani operativi.

Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi facciano capo. In sostanza, gli obiettivi operativi riguardano le attività di programmazione di breve periodo.

Ancorché, ad oggi, l'ANSV non abbia ancora avuto la possibilità di assumere i due dirigenti previsti dalla dotazione organica a causa delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica, era comunque parso opportuno delineare, in sede di predisposizione del "Piano della *performance*", i principali obiettivi operativi che l'ANSV - nel più ampio contesto del traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi - riteneva indispensabile raggiungere nell'anno 2011.

Al perseguimento degli obiettivi in questione ha contribuito nel 2011 tutto il personale dell'ANSV, indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi facciano capo.

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICE NUMERICO	ARCO TEMPORALE	PERSONALE COINVOLTO
Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2005.	20 inchieste (di cui almeno sette inerenti al comparto aviazione commerciale/lavoro aereo).	1.1.2011 31.12.2011	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze.
Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2006.	Almeno 15 inchieste.	1.1.2011 31.12.2011	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze.
Attività di studio e di indagine.	Completamento di 2 studi su tematiche da definire.	1.1.2011 31.12.2011	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze.

Nello specifico, per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi operativi, si rappresenta quanto segue.

1. In ordine al completamento delle inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2005, l'ANSV ne ha completate 16 rispetto alle 20 prefissate dall'obiettivo operativo. In tale contesto c'è positivamente da registrare che le inchieste completate relative al comparto dell'aviazione commerciale/lavoro aereo sono state 2 in più (9) rispetto a quelle prefissate (7). Al riguardo, pare opportuno precisare che le

inchieste relative ad eventi occorsi ad aeromobili del comparto aviazione commerciale/lavoro aereo presentano, generalmente, un livello di complessità maggiore rispetto a quelle inerenti ad eventi occorsi ad aeromobili di altri comparti dell'aviazione civile.

2. In ordine al completamento delle inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2006, l'ANSV ne ha completate 18, quindi 3 in più rispetto a quelle prefissate dall'obiettivo operativo.
3. Per quanto concerne l'attività di studio e di indagine, sono stati completati i due studi previsti dall'obiettivo operativo. In particolare, sono stati prodotti due studi sulle seguenti tematiche: Implementazione del Safety Recommendations Information System; Contributo ANSV allo sviluppo dello State Safety Programme. L'esigenza dei suddetti studi è maturata in relazione alla necessità di dare attuazione a specifiche disposizioni in materia contemplate dall'ordinamento internazionale e comunitario.

Dei tre obiettivi prefissati per il 2011, due (il secondo ed il terzo) sono stati dunque pienamente raggiunti (100%), mentre uno (il primo) è stato raggiunto all'80% (ancorché sia stato superato il numero prefissato delle inchieste completate relative al comparto dell'aviazione commerciale/lavoro aereo).

In ordine al "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", di cui all'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009, si rappresenta che la sua attuazione è stata condizionata dai seguenti fattori:

- l'ANSV non ha in servizio dirigenti, ancorché la sua dotazione organica ne preveda due; la loro assunzione non è prevista nel breve-medio termine, necessitando l'ANSV, a tal fine, di una deroga alle normative vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica;
- l'ANSV è una autorità investigativa posta in posizione di terzietà rispetto al sistema aviazione civile e non un ente pubblico erogatore di servizi all'utenza, per cui, nell'applicare le previsioni di cui al d.lgs. n. 150/2009, si è tenuto necessariamente conto delle sue specificità e del più ampio contesto normativo speciale in cui l'ANSV è chiamata ad operare nell'assolvimento dei propri compiti di istituto; proprio lo *status* particolare dell'ANSV rende conseguentemente molto difficile un coinvolgimento nell'elaborazione del Programma dei cosiddetti *stakeholder*.

Ciò premesso, va rilevato, preliminarmente, che, come nel passato, la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'ANSV di notizie relative all'assolvimento dei compiti di istituto (relazioni/rapporti d'inchiesta, raccomandazioni di sicurezza, apertura di inchieste di sicurezza relative ad incidenti ed inconvenienti gravi di maggior interesse) è stata continua e significativa anche nel 2011, rispondendo così alle esigenze di trasparenza richieste dalle politiche internazionali e comunitarie in materia di sicurezza del volo. La pubblicazione di tali notizie ha incontrato il costante

apprezzamento non soltanto degli operatori del settore aeronautico, ma anche della opinione pubblica e dei mass media. In tale contesto va anche ricordata la pubblicazione, annualmente, nel citato sito web, del “Rapporto informativo sull’attività svolta dall’ANSV”, che, a partire dal 2012, è stato ridenominato, in ossequio a quanto previsto dal regolamento UE n. 996/2010, “Rapporto informativo sull’attività svolta dall’ANSV e sulla sicurezza dell’aviazione civile in Italia”: tale Rapporto contiene una dettagliata e documentata illustrazione della situazione organizzativa-finanziaria dell’ANSV, dell’attività istituzionale svolta nell’anno di riferimento e delle criticità riscontrate a livello di sicurezza del volo in ambito nazionale.

Per quanto concerne la pubblicazione nel sito web istituzionale dell’ANSV di notizie di altro genere, correlate, in particolare, ai profili organizzativi dell’ente, è stata data puntuale e completa pubblicità nella cartella denominata “Trasparenza, valutazione e merito”: ai *curricula* dei componenti degli Organi, del Direttore generale e dell’OIV, con l’indicazione dei relativi emolumenti qualora già fissati in via definitiva; agli accordi conclusi con le organizzazioni sindacali; agli incarichi conferiti al personale dipendente; alle assenze/presenze dello stesso personale dipendente; agli incarichi di consulenza attribuiti (che per l’ANSV si limitano da tempo a quelli previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro).

Purtroppo non è stato invece possibile, per ragioni tecniche correlate alla struttura dell’attuale sito web istituzionale, procedere ad una migliore allocazione di alcune informazioni, al fine di renderle più agevolmente rintracciabili da parte dell’utenza. Questa problematica troverà soluzione quando, compatibilmente con le risorse disponibili, si procederà alla revisione integrale dello stesso sito web, così da renderlo, per quanto possibile, maggiormente in linea con quanto previsto dalla delibera CIVIT n. 105/2010.

L’ANSV, in occasione della presentazione alla stampa specializzata del “Rapporto informativo sull’attività svolta dall’ANSV e sulla sicurezza dell’aviazione civile in Italia - Anno 2011”, ha anche illustrato, in linea con quanto previsto dall’art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 (cosiddetta “giornata della trasparenza”), il proprio “Piano della *performance*”.

In tema di standard di qualità dei servizi, l’ANSV ha ripetutamente e formalmente rappresentato alla CIVIT l’impossibilità di elaborare un documento in materia, stante il fatto che l’ANSV è una autorità investigativa e non un soggetto fornitore di servizi.

Nello svolgimento delle inchieste di competenza, l’ANSV è tenuta alla puntuale applicazione di quanto previsto dalla normativa internazionale e comunitaria in materia, con particolari cautele e vincoli in ordine alla propria attività ed alle evidenze/informazioni acquisite.

Conseguentemente, risulta difficile poter individuare degli standard di qualità dei servizi per la tipologia di attività svolta dall'ANSV e quindi applicare le linee indicate nella delibera n. 88/2010 della CIVIT.

3.4. Obiettivi individuali.

Tutte le unità di personale hanno conseguito l'obiettivo individuale loro assegnato, come verificato dal Direttore generale. I relativi giudizi elaborati da quest'ultimo sono stati tutti ampiamente positivi.

SEZIONE 4

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Dalle risultanze del conto del bilancio emerge che l'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un disavanzo di gestione di euro 1.221.552,60 e con un avanzo di amministrazione di euro 6.534.573,49.

Il rendiconto generale 2011 approvato dal Collegio dell'ANSV evidenzia come il trend finanziario a medio-breve termine sia assolutamente negativo per via, soprattutto, della progressiva diminuzione dei trasferimenti dallo Stato, passati dai 5.164.568 euro del 2001 ai 2.620.470 euro del 2011, con una equivalente previsione per il triennio 2012-2014. Al riguardo va ricordato che l'ANSV non dispone di altre fonti di provento, diversamente da altri soggetti istituzionali aeronautici. Ad oggi, è possibile assicurare la copertura finanziaria del complesso delle uscite, peraltro in contrazione rispetto agli esercizi precedenti, solo grazie alla riserva rappresentata dall'avanzo finanziario accumulato negli esercizi precedenti per effetto del pesante sott'organico: tale riserva, tuttavia, rappresenta una risorsa limitata e se non emergeranno, nell'immediato futuro, modifiche all'attuale scenario previsionale, già dal 2012 le entrate correnti saranno appena sufficienti a coprire le spese previste per il personale.

Alla luce di quanto rappresentato, si impone la improcrastinabile necessità di ridefinire l'ammontare dei finanziamenti attribuiti all'ANSV, anche al fine di assicurare il rispetto puntuale della normativa comunitaria in materia di inchieste di sicurezza (in particolare, di quanto contemplato dall'art. 4, comma 6, del regolamento UE n. 996/2010) e quindi di evitare di incorrere in una violazione del diritto dell'Unione europea e nella conseguente apertura di una procedura di infrazione.

Parallelamente alla carenza di risorse è importante evidenziare - trattandosi di una situazione paradossale - che le diverse misure di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa, e puntualmente rispettate dall'ANSV, pongono dei pesanti limiti alla gestione finanziaria, in quanto prendono a riferimento la spesa sostenuta negli esercizi passati e si sovrappongono a preesistenti limiti di spesa che operavano su esercizi assolutamente non significativi in termini gestionali per l'ANSV stessa.

SEZIONE 5

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Alla luce della nuova disciplina introdotta dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183 (Collegato lavoro) e dalla direttiva del 4 marzo 2011 emanata, di concerto, dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, recante le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, l'ANSV ha avviato con le OO.SS. l'iter istitutivo del CUG, che è di imminente conclusione.

SEZIONE 6

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.

La Relazione è stata redatta dall'organo di indirizzo politico-amministrativo ed adottata dal Collegio dell'ANSV nel mese di giugno 2012.

Nella predisposizione della Relazione si è tenuto conto:

- di quanto rappresentato nel “Rapporto informativo sull'attività svolta dall'ANSV e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia - Anno 2011”, approvato dal Collegio nel mese di marzo 2012;
- delle risultanze emerse dal rendiconto generale 2011 approvato nel mese di aprile 2012 dal Collegio;
- di quanto rappresentato dal Direttore generale nella propria relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nel 2011, allegata alla documentazione sottoposta nel mese di giugno 2012 all'esame del Collegio in sede di ratifica dell'accordo ANSV-OO.SS. del 13 giugno 2012 inerente la ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo per l'anno 2011.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*.

Nel ciclo di gestione della *performance* sono stati individuati i seguenti punti di debolezza:

- criticità delle risorse umane in servizio, derivante dai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- assenza dei dirigenti previsti dalla dotazione organica, derivante dalla impossibilità di procedere alla relativa assunzione per i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- criticità delle risorse finanziarie; la stessa Corte dei conti, come già rappresentato nel paragrafo 2.1., ha evidenziato che la progressiva sensibile riduzione degli stanziamenti ordinari di bilancio da parte dello Stato a favore dell'ANSV opera in controtendenza rispetto ad un contesto di sempre maggiore sviluppo dei trasporti aerei, che imporrebbe invece incisivi investimenti da parte degli Stati a salvaguardia della sicurezza del volo;
- eccessiva complessità del ciclo di gestione della *performance* - come delineato dal d.lgs. n. 150/2009 e dalle relative disposizioni attuative emanate dalla CIVIT - da parte di un ente, come appunto l'ANSV, di ridotte dimensioni.

Il punto di forza del ciclo di gestione della *performance* si individua, al momento, nell'incremento ulteriore della trasparenza dell'attività dell'ANSV.

ALLEGATI

Tabella obiettivi strategici

Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	Risorse umane	Risorse finanz.	Indicatori	Peso indicatori	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
Malgrado le criticità di organico e finanziarie, continuare ad assicurare il regolare svolgimento delle inchieste di sicurezza di competenza, riducendone il più possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, i tempi di completamento, laddove soprattutto si tratti di inchieste che non presentino particolari complessità.	1/3	Tutte	Tutte	Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2005	1/3	20 inchieste (di cui almeno 7 inerenti al comparto aviazione commerciale/lavoro aereo)	16 (di cui 9 comparto aviazione commerciale/lavoro aereo)	80%
	1/3			Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2006	1/3	Almeno 15 inchieste	18	100%
Malgrado le criticità di organico e finanziarie, continuare ad assicurare la partecipazione di personale qualificato dell'ANSV alle inchieste di sicurezza svolte da altri Stati, nei limiti consentiti dall'ordinamento internazionale e comunitario in materia, a garanzia di una obiettiva attività di prevenzione e del rispetto dei principi di reciprocità cui si ispirano i rapporti internazionali.	n.a.	Tutte	Tutte	Nessun indicatore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Malgrado le criticità di organico e finanziarie, sviluppare l'approfondimento di particolari tematiche di interesse per la sicurezza del volo, non necessariamente correlate a specifiche inchieste di sicurezza ed eventualmente suggerite dall'analisi delle segnalazioni volontarie	1/3	Tutte	Tutte	Attività di studio e di indagine	1/3	2	2	100%

NB: Il grado di raggiungimento è calcolato sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi riconducibili all'obiettivo strategico, ai cui indicatori è stato dato uguale peso.

Tabella documenti del ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	26.4.2011	6.5.2011	30.11.2011	www.ansv.it, cartella "Trasparenza, valutazione e merito"
Piano della performance	27.1.2011	25.2.2011	18.4.2012	www.ansv.it, cartella "Trasparenza, valutazione e merito"
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	8.2.2011	14.4.2011	31.5.2012	www.ansv.it, cartella "Trasparenza, valutazione e merito"
Standard di qualità dei servizi	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile